

Serie B

RISULTATI	
BRESCIA-TORINO	2-1
CESENA-CHIEVO	0-0
CREMONESE-COSENZA	0-3
F. ANDRIA-ATALANTA	0-1
LECCE-RAVENNA	1-0
LUCCHESI-GENOA	1-0
MONZA-NAPOLI	0-1
REGGIANA-PESCARA	3-0
REGGIANO-REGGIANA	3-2
VERONA-TERNANA	3-1

PROSSIMO TURNO	
(17/01/99)	
ATALANTA-TREVISO	
CHIEVO-MONZA	
COSENZA-LUCCHESI	
GENOA-CESENA	
NAPOLI-VERONA	
PESCARA-LECCE	
RAVENNA-CREMONESE	
REGGIANA-BRESCIA	
TERNANA-REGGIANA	
TORINO-F. ANDRIA	

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti		Partite					Reti	
	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
VERONA	36	22	14	17	11	3	3	29	13
TREVISO	36	21	15	17	10	6	1	28	13
TORINO	31	19	12	17	9	4	4	25	13
PESCARA	30	16	14	17	9	3	5	27	18
ATALANTA	29	20	9	17	8	5	4	17	11
LECCE	28	16	12	17	8	4	5	19	14
REGGIANA	27	18	9	17	7	6	4	21	15
RAVENNA	27	16	11	17	7	6	4	22	20
BRESCIA	26	16	10	17	6	8	3	18	13
NAPOLI	25	11	14	17	6	7	4	17	16
MONZA	24	12	12	17	6	6	5	12	13
COSENZA	19	11	8	17	5	4	8	19	26
GENOA	18	12	6	17	4	6	7	17	21
TERNANA	17	13	4	17	3	8	6	16	23
CHIEVO	17	10	7	17	4	5	8	10	18
LUCCHESI	16	10	6	17	3	7	7	14	16
REGGIANO	16	11	5	17	3	7	7	17	21
CREMONESE	14	11	3	17	3	5	9	14	29
CESENA	10	7	3	17	1	7	9	10	21
F. ANDRIA	8	6	2	17	1	5	11	8	26

La Juve pareggia pensando ad altro

Tifosi contrari ad Ancelotti, domani si presenta Sukur

FRANCESCA STASI

TORINO È una Juve che arranca, privata di un attacco degno a risalire la china, quella che ieri si è fatta raggiungere dal Bari a pochi minuti dalla fine dell'incontro: uno a uno e i pugliesi volano verso la zona Uefa a un punto dai loro avversari. I campioni d'Italia hanno portato a casa un solo altro punto, in una partita che doveva e poteva garantire tre. Per oltre un tempo i bianconeri hanno tenuto in pugno la situazione, cercando di dare il massimo, senza Montero e Deschamps, con Tacchinardi e Iuliano convalescenti relegati alla panchina. Dopo il gol di Davids (al 2' della ripresa) la formazione di Fascetti - perfetta nelle sue marcature -

ha reagito e trovato il pareggio grazie a un fallo di Peruzzi su Bressan. Dubbio l'intervento dell'arbitro che ha concesso il penalty trasformato subito da Andersson.

Ma i padroni di casa stanno per svoltare. Domani arriverà il nuovo attaccante: sembra Hakan Sukur il prescelto, anche se Umberto Agnelli non ha voluto fare nomi: «Saprete presto qualcosa. Gucci mi ha detto che non lascerà libero Rapajc fino alla fine della stagione. Ora vedremo cosa fare». Il problema da risolvere, riguarda anche il futuro allenatore, prossimo ad essere presentato alla stampa. La gente dagli spalti grida «no» ad Ancelotti, ma il Dottore è stato chiaro: «I tifosi lo giudicano dopo che avrà operato. Aspettiamo di vedere se sarà lui, ma credo non ci siano dubbi».

JUVENTUS BARI

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Birindelli 6, Ferrara 6, Tudor 7, Di Livio 6, Conte 6,5 (37' st Blanchard, sv), Davids 6,5, Pessotto 6 (33' st Tacchinardi 5), Zidane 5,5, Inzaghi 5, Fonseca 5,5 (16' st Amoruso 5,5)

BARI: Mancini 6,5, De Rosa 6,5, Garzia 6,5, Negrouz 6,5, De Ascendis 6 (13' st Innocenti 6), Olivares 6 (14' st Osmanovski 6), Bressan 7, Andersson 7, Marcolini 6,5 (23' st Knudsen 6), Masinga 6,5, Zambrotta 6

ARBITRO: Farina di Novi Ligure 6

RETI: nel 3' Davids, 32' Andersson (r)

NOTE: angoli 6-2 per la Juve. Recupero: 1' e 6'. Ammoniti: Mancini, Peruzzi e Bressan. Spettatori: 44.630, incasso 780 milioni 882 mila lire

Muzzi-O'Neill: Roma in letargo

Il Cagliari merita la vittoria, i giallorossi si sciolgono nella ripresa

CAGLIARI La «follia» della Roma colpisce anche al Sant'Elia. Dopo aver dominato i primi 45 minuti - beffati solo nel recupero di primo tempo dal pari del Cagliari (2-2) -, nella ripresa la squadra giallorossa allo sbando è riuscita a buttare l'ennesima gara in trasferta e ad incamerare così la quarta sconfitta della stagione. I tempi sono maturi: la solita «crisi invernale» zemaniana si è concretizzata ieri pomeriggio al Sant'Elia, dopo essersi manifestata a sprazzi contro il Piacenza. La Roma sembra aver perso quel ritmo che riusciva a mantenere per tutti i 90 minuti. I giallorossi, resistono solo mezza gara, come è successo ieri. Due volti, due stati d'animo: a un primo tempo ragionato, un calo mostruoso nella ripresa. Alla perdita di ritmo, poi va aggiunta la «crisi profonda» di troppi giocatori (come Di Biagio, Paulo Sergio, tutta la difesa ad esclusione di Zago) e che la squadra è troppo Totti-dipendente. Nulla comunque va tolto al Cagliari. La formazione di Ventura ha creduto nei tre punti e non ha mai mollato, anche quando si è ritrovata in svantaggio nel primo tempo. E così, grintoso, mai pago del risultato, e guidato da un O'Neal in giornata di grazia (due gol) e dal solito Muzzi (capocannoniere «italiano» con 11 reti) il Cagliari è riuscito a superare la Roma, segnando il 4-3 negli ultimi tre minuti di gara proprio con il funambolo uruguayano.

riescono a schiacciare la formazione rossoblù. Tommasi corre come un forsennato, ma Di Biagio, al solito, sbaglia troppi palloni. Totti è la controfigura di se stesso e di lui si ricorda solo un palo colto, a portiere battuto, nel primo tempo. Delvecchio si dannava e al 28' riesce a prendersi la sua rivincita: dopo una fuga sulla destra e un cross di Tommasi (sfiorato da un difensore), l'attaccante stacca di testa e insacca la palla dell'1-1. Domina la Roma e al Cagliari cominciano a tremare le gambe. Negli ultimi cinque minuti del primo tempo ancora due gol: al 42' la Roma conferma la sua supremazia e con Delvecchio, dopo un tiro di Paulo Sergio deviato dal portiere, mette in rete a due passi dalla porta. Poi, nei minuti di recupero (47'), quando l'incontro sembrava a senso unico per la Roma, una palla indietro troppo lenta di Tommasi permette il pari: O'Neill scavalca in area Chimenti e dalla linea di fondo insacca il 2-2. Trasformato il Cagliari nella ripresa; trasformazione che in negativo trova anche la Roma. Aumentano gli errori della difesa-grovia giallorossa e il Cagliari «rischia» di passare in vantaggio subito. La Roma s'allunga, il Cagliari prende il sopravvento. È



L'esultanza del cagliaritano Muzzi, autore di una doppietta

M. Rosas/Ansa

CAGLIARI ROMA

CAGLIARI: Scarpi 7, Zebina 5,5, Zanoncelli 6, Centurioni 6, Vasari 7 (48' st Kallon s.v.), Cavezzi 6,5, Zanetti 6,5, Berretta 6,5 (34' st Abejjon s.v.), Macellari 6,5, O'Neill 8, Muzzi 8 (42' st Mazzeo s.v.)

ROMA: Chimenti 5,5, Candela 6, Petrucci 5, Zago 6,5 Dal Moro 5 (33' st Quadri 6), Tommasi 6,5 Di Biagio 5, Alenichev 4,5 (18' st Tomic 6), Paulo Sergio 4,5 (18' st Gautieri 6), Delvecchio 7, Totti 6

ARBITRO: Braschi di Prato 7

RETI: nel pt 3' Muzzi, 28' e 42' Delvecchio, 47' O'Neill; nel st 18' Muzzi, 35' Gautieri, 45' O'Neill

NOTE: angoli 5-3 per la Roma. Recupero: 4' e 4'. Ammoniti: Berretta, Candela, Zanetti, Macellari. Spettatori 22 mila

un'altra gara: saltano gli schemi della Roma e al 18' Muzzi dopo aver scambiato con Cavezzi, in diagonale batte Chimenti. Il Cagliari merita il vantaggio, la Roma soffre, Zeman cambia: via Alenichev e Paulo Sergio, dentro Gautieri e Tomic. È ancora il Cagliari a sfiorare il quarto gol, ma un palo e poi una traversa negano la rete. Zeman cambia Dal Moro per Quadri e la mossa porta il pari alla Roma (35'): dalle destra l'esordiente crossa in area per Gautieri che brucia l'avversario e in diagonale insacca nell'angolo basso alla destra di Scarpi. C'è molta improvvisazione nella Roma che disordinatamente continua ad attaccare. Il Cagliari, attento, non vuole perdere l'occasione. In contropiede, oramai nel recupero, Vasari va via sulla destra, Muzzi finta e O'Neill, solissimo, di testa segna il gol di vittoria. La Roma è al tappeto.

DALLO SPOGLIATOIO

Il tecnico boemo: «Una vera catastrofe Oggi servirebbero almeno sette-otto rinforzi»

«Rinforzi? Se dovessi basarmi sulla partita di oggi (ieri, ndr), soprattutto sul secondo tempo, ne servirebbero 7-8». Zdenek Zeman cerca di stemperare, con una battuta, il giudizio sullo stop della Roma e, in particolare, sulla resa senza condizioni della squadra nei secondi 45'. «Nel primo tempo - spiega il tecnico boemo - abbiamo giocato discretamente, meritando anche il vantaggio e creando altre occasioni fatte di poco. Purtroppo, proprio in questa fase abbiamo regalato due gol ai nostri avversari. Nella ripresa c'è stato, invece, un tracollo, una vera catastrofe. Siamo peggiorati in tutti i reparti, una prestazione davvero inconcepibile, mentre il Cagliari è andato in crescendo. Ogni loro affondo era un pericolo, un'occasione per

fare gol e alla fine hanno vinto meritatamente. Abbiamo in pratica perso tutte le nostre caratteristiche». Nella brutta prova generale, il tecnico non risparmia nessuno: «Totti? Si vede che non stava ancora bene. Alenichev? male». Zeman fa capire che non sarà questa sconfitta a determinare eventuali operazioni di mercato. «Non si possono fare dei programmi tenendo conto di una frazione di gioco sbagliata o di una giocata bene. Così come non si può giudicare da una gara-replica, concludendo, Zeman a chi osserva che forse più che in attacco occorre un rinforzo in difesa - un singolo reparto». A fine gara, tra Roberto Muzzi e Francesco Totti una piccola incomprensione: il romanista nel sottopassaggio ha rifiutato lo scambio di maglia.

SPORT FLASH

Sci, il gigante va a Raich

L'austriaco Benjamin Raich ha vinto il gigante di Flachau valido per la Coppa del Mondo di sci. Raich (2'27"02) ha preceduto lo svizzero Michael Von Gruenigen (2'27"07) e l'austriaco Hermann Maier (2'27"43). Patrick Holzer, 4° dopo la prima manche, a poche porte dalla fine della seconda manche ha rischiato di cadere ed è arrivato 17° a pari merito con Giorgio Rocca.

Fondo, vince Austria, segue Italia

Nella tappa di Coppa del mondo disputata nella Repubblica Ceca (a Nove Mesto) le due squadre azzurre hanno conquistato il secondo e il quinto posto nella staffetta maschile di sci di fondo 4x10 chilometri. Il team formato da Giorgio Di Centa, Fulvio Valbusa, Fabio May e Silvio Fauner si è piazzato dopo gli austriaci, primi classificati, con un distacco di quasi un minuto. Terzi i norvegesi.

Rugby, Treviso e Rds Roma ok

I risultati della 6ª di serie A1 di rugby. Girone A: Fiamme Oro Roma-Benetton Treviso 5-57; Femi Cz Rovigo-Fly Flot Am. Calvisano 32-13; Lofra Cucine Mirano-Ca.Ri. Piacenza 29-41. Classifica: Benetton Treviso 12; Ca.Ri. Piacenza 8; Fly Flot Am. Calvisano e Femi Cz Rovigo 7; Fiamme Oro Roma 2; Lofra Cucine Mirano 0. Girone B: Rugby Parma-Simac Padova 11-20; Portobello Cas Padova-Rds Roma Olimpic 13-22; Pol. L'Aquila-General Membrane S. Donà 22-15. Classifica: Simac Padova e Rds Roma 10; General Membrane S. Donà, Portobello Cas Padova e Parma 4; Pol. L'Aquila 2. Simac e General Membrane una partita in meno.

Pallavolo, bene Sisley e Piaggio

Questi i risultati del campionato di serie A1 di pallavolo maschile dell'ultima giornata d'andata: Ipeco Palermo-Luce Macerata 1-3; Tnt Alpitour Cuneo-Gabeca Fud Montichiari 3-1; Conad Ferrara-Piaggio Roma 0-3; Valleverde Ravenna-Jucker Padova 0-3; Sira Falconara-Casa Modena Unibon 2-3; Sisley Treviso-Della Rovere Carifano 3-0. La classifica: Sisley punti 31; Piaggio 25; Alpitour 23; Luce e Casa Modena 22; Gabeca 19; Jucker 17; Ipeco 13; Conad 10; Sira 6; Valleverde e Della Rovere 5.

Ciclocross, Pontoni dominatore

Il 32enne friulano Daniele Pontoni (Selle Italia-Guerciotto) ha dominato il campionato italiano ciclocross open, caratterizzato dalla partecipazione agonistica congiunta delle categorie élite e under 23, lungo l'impegnativo tracciato di Sirone (km. 2,500) reso fangoso nel finale di gara da una persistente pioggia. Il titolo tricolore riservato agli under 23, invece, è stato conquistato dal modenese di Serra Mazzoni.

Treviso amara per Del Negro, Fortitudo al tappeto

Basket, la Benetton sommerge una spenta TeamSystem. Williams non sbaglia nulla

Varese sempre al comando

Roma e Milano ok

Questi gli altri risultati della 16ª giornata della serie A1 di basket: **TermaL-Pall. Varese 78-93 Kinder-Zucchetti 80-65 Mabo-Pompea 74-80 Pepsi-Sony 55-84 Ducato-Poli 83-71 Muller-Pall. Gorizia 108-99 dopo un supplementare** Classifica: Varese punti 30; Kinder 26; TeamSystem 24; Benetton e Pompea 22; Sony 16; TermaL e Muller 14; Zucchetti e Pepsi 12; Ducato 10; Poli 9; Gorizia e Mabo 6.

LUCA BOTTURA

Di questo passo, nell'Nba ci torna Henry Williams. In quello che doveva essere il gran giorno di Vinnie Del Negro, all'esordio in campionato con la casacca Fortitudo, il vero marziano è stato il leader Benetton. Che peraltro non vanta trascorsi nobili sull'altra metà del pianeta basket ma, oltre a numeri tecnici ragguardevoli, da anni dimostra di possedere altre doti spesso decisive: il carattere e l'amore per la sfida. Con queste armi ha rubato il proscenio al protagonista designato che, dopo l'Eurolega, ritrovava l'Italia proprio nella sua vecchia tana: Treviso. Fu lui, sette anni fa, ad aggiungere il rosso e il bianco al verde dei colori uniti. Per la prima volta. Fu lui a portare lo scudetto numero uno in questa piazza. E i suoi vecchi tifosi, riconoscenti, non hanno vo-

luto risparmiargli un benvenuto davvero caloroso: volantinaggio «contro» all'ingresso, fischi ogni volta che toccava palla e il cameo conclusivo di un elegante striscione: «Vinnie dirty traitor», sporco traditore. Una festa dello sport. La partita non c'è stata. Treviso l'ha uccisa subito grazie allo splendido solipsismo di Williams e alle contraddizioni irrisolte degli avversari. Inserire Del Negro era parso facile in Eurolega, davanti a un CskA Mosca agevolmente domato. Nessun problema di leadership con Myers, agili distribuzione dei tri tra i lunghi e le bocche da fuoco esterne. Di fronte alla Benetton, il meccanismo è andato in tilt. Allenatore compreso. Skansi ne ha provate molte: la zona sul finire di primo tempo, buca senza problemi dagli avversari. Quintetti inediti, spesso impostati in attacco sul modesto Betts. La rinuncia a Myers e Fucica per quasi

tutta la ripresa, dopo che il disastro era comunque già stato consumato. Non ha raccolto reazioni, ma svantaggi a crescere. Un massimo di -22 nella prima frazione, toccato proprio alla sirena, ferite ancora più ampie nei secondi 20': fino all'84-56 che stava per chiudere la gara. Il tutto senza che Mulaomerovic sfruttasse uno solo dei varchi aperti da Del Negro o che Chiagic e Damiao approfittassero della flebile resistenza di una Rebraca fuori condizione. Guidata da un Bonora perfetto, Treviso ha così disposto senza problemi della TeamSystem, che ora s'approccia al derby di giovedì in Eurolega con ritrovati timori. Soltanto pochi giorni fa la pesante sconfitta della Kinder a Salonicco aveva riacceso le speranze continentali della squadra di Skansi. Il secondo posto nel girone dei sedicesimi resta alla portata. Ma quello del Palamalguti sarà comun-

que un derby tra convalescenti, che ancora non hanno saputo inserire al meglio i rinforzi miliardari provenienti dalla Nba.

TREVISO FORTITUDO

84

BENETTON TREVISO: Nicola 11 (4/5 1/2), Jofresa 3 (1/2), Sekunda 4 (2/3 0/1), Pittis 8 (2/7), Marconato 6 (3/5), Bonora 6 (2/3), Rebraca 7 (3/6), Williams 34 (8/11 4/8), Schmidt 5 (1/1). Ne Di Spalatro

FORTITUDO BOLOGNA: Mulaomerovic 4 (0/1 0/3), Jaric 0 (0/1), Fucica 11 (4/8), Damiao 0 (0/1), Del Negro 9 (4/10), Myers 9 (2/3 1/3), Karmisovs 17 (4/4 2/5), Chiagic 5 (2/4), Betts 3 (1/3). Ne Gay

ARBITRI: Teofilii e Pasetto

SERIE C/1 GIRONE A

RISULTATI: Alzano Virescit-Brescello 1-1; Arezzo-Carpi 1-2; Como-Livorno 1-1; Lumezzane-Lecco 1-0; Modena-Saronno 1-0; Padova-Pistoiese 1-1; Siena-Cittadella 0-0; Spal-Carrarese 1-2; Varese-Montevarchi 1-0.

SERIE C/1 GIRONE A

RISULTATI: Atletico C.-Ancona 1-4; Battipagliese-Acireale 1-0; Castel di Sangro-Ascoli 1-1; Crotone-Lodigiani 2-0; Ferma-Gualdo 2-1; Foggia-Marsala 1-1; Juve Stabia-Giulianova 1-0; Nocerina-Palermo 3-1; Savoia-Avellino 0-1.

CLASSIFICA: Juve Stabia 33, Palermo 30, Savoia 29, Nocerina Castel di Sangro 28, Ancona 27, Lodigiani 26, Crotone 25, Avellino Giulianova 24, Acireale 22, Ferma 21, Marsala 21, Foggia 20, Ascoli 19, Battipagliese e Atletico C. 18, Gualdo 17.

SERIE C/2 GIRONE A

RISULTATI: Albinoleffe-Sanerese 1-1; Borgosesia-Pisa 1-1; Cremona-Alessandria 1-0; Pontedera-Novara 3-1; Propatria-Prato 0-1; Pro Sesto-Mantova 1-0; Pro Vercelli-Firenzuola 2-2; Spezia-Biellesse 1-0; Voghera-Viareggio 1-0.

SERIE C/2 GIRONE B

RISULTATI: Fano-Maceratese 2-2; Giorgione-Tempio 1-0; Mestre-Sassuolo 0-0; Rimini-Gubbio 0-0; Sandona-Baracca Lugo 0-1; Teramo-Vis Pesaro 1-2; Torres-Triestina 0-0; Trento-Faenza 1-1; Viterbese-Castel San Pietro 2-0.

CLASSIFICA: Pisa punti 39, Fiorenzuola 33, Prato e Provercelli 29, Prosesto 28, Spezia e Viareggio 27, Albinoleffe e Mantova 24, Alessandria 23, Novara e Biellesse 22, Pontedera 21, Voghera e Santeramo 18, Propatria 16, Borgosesia 14, Cremona 13.

SERIE C/2 GIRONE C

RISULTATI: Benevento-L'Aquila 2-2; Castrovillari-Catania 1-0; Catanzaro-Astrea 1-0; Cavese-Juventus 0-0; Giuliano-Tricase 1-1; Messina-Caserta 0-0; Sora-Chieti 1-0; Trapani-Nardò 0-0; Turrís-Frosinone 1-1.

CLASSIFICA: Catanzaro punti 33, Catania 32, Benevento 31, Marsala 30, Turrís 28, Castrovillari e Messina 26, Sora, L'Aquila e Chieti 24, Frosinone, Giuliano, Trapani e Juventus 22, Tricase 20, Nardò 18, Astrea e Casarano 12.